



particolarmente bene. Il colore standard è crema, ma l'esemplare che è stato presentato al salone era rifinito in un lucente e scintillante "Roman Bronze". Il flybridge è piccolo ma perfettamente adeguato, e benché non sia per niente rétro nell'aspetto, lo è nella filosofia progettuale: le grandi finestre, lo scafo dall'aspetto deciso, e il leggero flybridge minimalista mi hanno riportato alla mente i vecchi e affascinanti sport fisherman prodotti da Riva negli anni '70.

Che si tratti di un modello basato sul concetto di "open" è evidente nel layout del ponte principale, che incorpora intelligentemente i gradini del flybridge nell'albero radar, in modo da non interrompere il flusso degli spazi. Il prendisole di poppa visto su Rivale è stato trasformato in una confortevole zona pranzo, rialzata per ricavare lo spazio per il tender sottocoperta. Il salone, con la cucina di bordo incassata e quasi invisibile sul lato di dritta, gode di così tanta luce proveniente dall'enorme finestratura che sembra quasi di essere all'aperto.

Sottocoperta SportRiva 56 ha una compatta zona alloggio a **tre cabine**, con le cabine per gli ospiti a letti gemelli, sistemate fianco a fianco, a centro barca. La cabina più grande è dotata di cuccette che possono scorrere e avvicinarsi per creare un letto matrimoniale, godendo anche di un accesso semi privato al bagno. La suite armatoriale è situata a prua, dotata di uno spazioso bagno con box doccia separato, ampi armadi su ciascun lato e una grande cuccetta matrimoniale montata centralmente. La **decorazione** degli interni è una moderna e ricca miscela di impiallaccatura di quercia bionda e pelle, con tessuti pastello, rigature crema, e una grande quantità di luce naturale. Senza la necessità di una zona pranzo inferiore, le cabine per gli ospiti sono ulteriormente avanzate, il che crea lo spazio per una cabina equipaggio a centro barca, sorprendentemente comoda, alla quale si accede attraverso la cucina di bordo. Quest'ultima risulta spaziosa e pratica, con alcuni armadi realizzati appositamente per la cristalleria e le stoviglie e, benché

Dall'alto si vedono bene le dimensioni della superficie vetrata e la stretta parentela con le forme di un open (sopra). Le due cabine ospiti sono gemelle (in alto, a sinistra) e hanno la possibilità di avere letti separati o uniti tra loro. La cabina armatoriale (in basso a sinistra) è posizionata a prua e ha una configurazione piuttosto classica e linee pulite.

I CONCORRENTI

Ferretti 551

su richiesta

Un concetto diverso, con un grande salone sul ponte pieno di arredi, e un flybridge a piena grandezza, ma sotto ha una zona alloggio simile e paragonabile a quella dello SportRiva.



Manhattan 52

su richiesta

Un Sunseeker flybridge tradizionale, con un ponte principale dove meno si ha la sensazione di essere all'aperto, ma dotato di una suite armatoriale a centro barca, una vip e una con letti gemelli.



Pershing 56

1.600.000 euro

Un vero open, con due cabine matrimoniali e la possibilità di scegliere tra un salone inferiore o una terza cabina. Standard qualitativi ed estetici simili a quelli di Riva, ma naturalmente nessun flybridge.

